



NOTIZIARIO INTERCLUB LOMBARDIA

Anno 1 - n. 2 / Maggio 2024

Organo di informazione a cura dei
Club Federati ASI della Lombardia



Copia gratuita riservata ai Soci ASI iscritti a un Club aderente a Interclub Lombardia – Distribuzione esclusiva a mezzo e-mail – Resp. della pubblicazione: Interclub Lombardia

In copertina

FIAT NUOVA 500 ELABORATA ABARTH "RECORD" (1958)

Nel 1957 Carlo Abarth decide di impegnarsi per dare lustro alla nuova Fiat Nuova 500, la vettura utilitaria della Fiat, certamente manchevole di prestazioni.

Il suo piccolo bicilindrico era infatti di cilindrata troppo "bassa" e non abbastanza potente per pensare a grandi risultati sportivi.

Abarth decide allora di dare lustro a questa piccola vettura, cercando di dimostrare le sue qualità, andando alla caccia di alcuni record di categoria.

La vettura da lui elaborata, con un motore che sviluppa 26 CV (in luogo degli originali 13,5 CV) e capace di portarla a una velocità massima di 118 Km/h, corre sull'autodromo di Monza per 168 consecutive, arrivando a collezionare ben 6 record internazionali.

La vettura, che già riscuoteva un notevole successo, grazie a questi importanti risultati sportivi, incrementerà l'interesse degli automobilisti e le vendite.

La vettura immortalata nell'immagine di copertina è esattamente quella utilizzata a Monza; va inoltre precisato che questo esemplare è in assoluto il primo esemplare di Fiat Nuova 500 elaborata da Carlo Abarth.

La vettura, non utilizzata per diversi anni, ha subito solo un restauro conservativo per riportata allo stato originale.

Fa parte della collezione di FCA Heritage, trattasi di una vettura dal valore storico incalcolabile e rappresenta una vera pietra miliare nella storia del marchio "Abarth" e dell'automobilismo in generale.



Copia gratuita. Periodico NON registrato presso nessun Tribunale. NON iscritto al ROC*. Manoscritti, fotografie e illustrazioni anche se non pubblicati non vengono restituiti. E' vietata la riproduzione, parziale e totale di testi, foto e illustrazioni (specialmente se di altri), se non diversamente autorizzati dall'Editore. Tutti i diritti sono riservati.

* Registro degli Operatori di Comunicazione



Carissimi amici,

quando si arriva alla seconda edizione di un notiziario, vuol dire che le cose funzionano. Potrebbero funzionare meglio ma dobbiamo essere ottimisti e non protestare come Bartali: "gli è tutto sbagliato, gli è tutto da rifare".

Innanzitutto il Notiziario che ricevete non è solo destinato al Challenge, che ha funzionato comunque da ottimo collante tra noi, ma è la rivista di tutti i Club Lombardi.

Come potete capire l'organizzazione diventa quanto mai essenziale.

Il Notiziario avrà una parte dedicata all'informativa generale del Coordinatore dell'Interclub, poi una parte dedicata agli eventi del Challenge e infine, una per le informazioni che ogni Club vorrà inserire nel nostro periodico.

A ogni Club saranno date due pagine intere su cui scrivere - a propria scelta - delle loro manifestazioni passate/future o di quanto possa interessargli.

Ultima parte del Notiziario: le locandine degli eventi del mese successivo.

Tutto deve pervenire alla mail notiziario@cavem.it entro il 30 del mese per essere poi pubblicato il 10 del mese successivo. Questo vuol dire che se una manifestazione è il 3 del mese di giugno e la comunicazione ci arriva a fine maggio, la stessa sul notiziario non trova più la tempistica necessaria per la pubblicazione.

Sempre per poter procedere con ordine, le varie comunicazioni che arrivano via WhatsApp o mail diverse da quella sopra evidenziata rischiano di andare perdute, quindi si prega di scrivere all'indirizzo corretto.

Ritengo, per concludere, che questo sia un buono strumento per condividere le nostre passioni e i nostri obiettivi.

Lavorare insieme ci ha consentito, e lo farà anche per il futuro, di crescere ed essere sempre più riferimento per tutti gli appassionati di motorismo storico.

Grazie mille.

Ugo

Il Challenge

Interclub

Lombardia ...

a oggi

24 Marzo	- XXVIII Memorial Castellotti	- CAMS	☒
12 Maggio	- 29° Coppa dei Castelli Pavesi	- RUOTE d'EPOCA PAVIA	☒
18 Maggio	- 18° Raduno della Solidarietà	- CLUB OROBICO	☒
16 Giugno	- 35° Rievocazione Giro del Lario	- VCC COMO	☐
13 Luglio	- Memorial Nora Sciplino	- VAMS	☐
6 Ottobre	- 200 Miglia di Cremona	- CAVEC	☐
13 Ottobre	- IX Trofeo Ambrosiano	- CAVEM	☐
20 Ottobre	- 30° Trofeo Magelli	- AMAMS	☐

Report
12/5/24



29^a Coppa dei Castelli Pavesi 4^o Trofeo Elio Marchesi



Guarda il filmato dell'evento ... [clicca sul link](#)

https://drive.google.com/file/d/1tRQ5T1NcBBzsBIS0kAF_iclu7r84MsZI/view





XXIX COPPA DEI CASTELLI PAVESI
4° Trofeo Elio Marchesi
CLUB RUOTE D'EPOCA PAVIA
Challenge Solidarietà Lombardia 2024



Classifica Generale

1 / 2

Poz.	No. Eq. / paggio	Naz.	Veicolo/Scuderia	Anno/Coeff.	DRV	Raggr.	Cat./Cl.	Tot. P.ea (M)	Distanza
1	34 MA LUCELLI Andrea BERNUZZI Monica	ITA	Lancia Beta Montecarlo Scuderia Castellotti	1977 1,77		G		392,94	
2	27 BOSSI Giorgio DOLCE Davide	ITA	Lancia Fulvia Coupé 1,3 S Club Orobio	1972 1,72		G		469,56	76,62
3	4 MAZZOLENI Sergio CARRARA Ederio	ITA	Mg Tb Club Orobio	1939 1,39		D		508,74	115,80
4	2 SPAGNOLI Franco RUSSO Elisabetta	ITA	Fiat 500C Progetto Mile	1938 1,38		D		580,98	188,04
5	26 PARADISI Andrea COMI Marco	ITA	Fiat 850 Sport Coupé Scuderia Castellotti	1969 1,69		F		583,05	190,11
6	11 BUCCIONI Massimiliano GUERRINI Monica	ITA	Ford Anglia 105 E To Filezze	1962 1,62		F		630,18	237,24
7	45 GUATELLI Gian Pietro SCABINI Tito	ITA	Autobianchi Y10 Gt.le Voc Carducci	1990 1,80		H		639,00	246,06
8	18 ERCOLANI Stefano ERCOLANI Marco	ITA	Fiat 850 Coupé Voc Carteggio	1966 1,66		F		738,70	346,76
9	22 FABBRIO Leonardo ALDEGHERI Patrizia	ITA	Volkswagen P121 Progetto Mile	1968 1,68		F		804,72	411,78
10	30 SENECA Angelo Tobia CIPRIANI Sonia	ITA	Innocenti Mini Cooper 1,300 Ex Progetto Mile	1973 1,73		G		840,78	447,84
11	7 VIRDIS Alessandro GIORDO Silvia	ITA	Porsche 356 A Speedster Registro Italiano Porsche 356	1966 1,66		E		858,00	465,06
12	16 BOSSI Daniele ARNOLDI Daniela	ITA	Fiat Abarth 1000 Ot Coupé Club Orobio	1966 1,66		F		884,78	491,84
13	12 LIMONI SCAGLIA Giampaolo MAGGIONI Daniele	ITA	Autobianchi A112 Caueo Cremona	1984 3,00		H		993,00	600,06
14	28 PORTOGHESE Claudio LICASI Sabrina	ITA	Autobianchi A112 Voc Como	1972 3,00		G		1.038,00	646,06
15	1 SERRI Fabrizio SACCO Alberto	ITA	Bugatti T40 Grand Sport Scuderia Castellotti	1928 1,28		C		1.069,84	666,90
16	21 DE BELLIS Maurizio DE BELLIS Filippo	ITA	Triumph Tri4 Caueo Milano	1967 1,67		F		1.070,47	677,53
17	56 BARDELLI Alberto BARDELLI Alessandro	ITA	Autobianchi A112 Abarth Gt. N Caueo	1980 1,80		G		1.087,20	694,26
18	35 TORTI Piero TORTI Alessandro	ITA	Opel Kadett C 1900 Gt.e Rri	1977 1,77		G		1.092,09	699,15
19	6 BUTTAFAVA Aldo PARENTI Patrizia	ITA	Fiat 1100 103 E Scuderia Castellotti	1966 1,66		E		1.215,24	822,30
20	29 FALCETTA Enrico MARELLI Alberto	ITA	Lancia Fulvia Coupé Vams	1972 1,72		G		1.369,12	976,18
21	14 BISI Massimo PECOLI Simona	ITA	Porsche 356 Super 90 Scuderia Castellotti	1963 1,63		F		1.497,97	1.105,03
22	20 RUGGERI Cesare SPINELLI Giovanna	ITA	Austin Healey BJ8 MkII Caueo Cremona	1967 1,67		F		1.541,41	1.148,47
23	39 BARTOLO Michelangelo ZUCCHIELLA Chiara	ITA	Fiat 127 Voc Carducci	1983 1,80		H		1.566,00	1.173,06
24	23 CUCCINIELLO Alfredo GALLI Marta	ITA	Fiat 600 D Vallinella V.L.V. Car61	1969 1,69		F		1.578,46	1.185,52

13/05/2024 Rivanazzano (Pv)

Federazione Italiana Cronometristi - www.ficr.it

Il delegato ASI : Ferro Romeo



XXIX COPPA DEI CASTELLI PAVESI
4° Trofeo Elio Marchesi
CLUB RUOTE D'EPOCA PAVIA
Challenge Solidarietà Lombardia 2024



Classifica Generale

2 / 2

Pos.	No. Equ. / paggio	Naz.	Veicolo/Società	Anno/Coef.	PRV	Raggr.	Cat./Cl.	Tot. P. validi	Distanza
25	3 ROSSONI Roberto	ITA	Peugeot 202	1938		D		1.673,94	1.281,00
	BERNINI Ramona	ITA	Club Orobio	1,38					
26	5 ALESSANDRELLI Nicola	ITA	Fiat 1100/103	1955		E		1.684,85	1.291,91
	ALESSANDRELLI Martina	ITA	Caem	1,55					
27	32 GARILLI Diego	ITA	Antiblaclia A112 Abart	1976		G		1.731,84	1.338,90
	MACCELLARI Romeo	ITA	Società Castelli	1,76					
28	10 GUAITA Daniela	ITA	Lancia Fulvia Coupé	1971		G		2.529,09	2.136,15
	GUAITA Milena	ITA	Club Orobio	1,71					
29	8 ZUCCHI Giovanni	ITA	Mercedes 190 SI	1958		E		2.545,38	2.152,44
	FANTINI Giorgio	ITA	Registro Italiano Mercedes	1,58					
30	42 FORELLI Mario	ITA	Antiblaclia A112 Junior	1986		H		2.673,00	2.280,06
	CLEONICI Mirella	ITA	Cpaem	3,00					
31	48 UTTUSO Vincenzo	ITA	Rover Mini Cooper 1.300	1992		I		2.761,20	2.368,26
	CIMINO Giovanna	ITA	Club Orobio	1,80					
32	57 ZENESINI Luciano	ITA	Fiat 127	1975		G		3.244,50	2.851,56
	X x	ITA	Club Orobio	1,75					
33	46 D'ANDREA Alberto	ITA	Alfa Romeo Spider 1.6	1991		I		3.384,00	2.991,06
	D'ANDREA Alessandro	ITA	Card	3,00					
34	33 TAMIAZZO Morgan	ITA	Porsche 924	1976		G		3.684,00	3.291,06
	TAMIAZZO Giuseppe	ITA	Società Castelli	3,00					
35	15 PAVESI Massimo	ITA	Porsche 356 C	1965		F		3.763,65	3.370,71
	SOZZI Raffaella	ITA	Società Castelli	1,65					
36	40 PREVITALI Paolo	ITA	Lancia Prisma	1986		H		4.356,00	3.963,06
	POZZA Gilberto	ITA	Progetto Mite	3,00					
37	19 FONTANA Armando	ITA	Lancia Fulvia Coupé	1966		F		4.809,00	4.416,06
	SCOZZESI Tiziana	ITA	Ritiro A Ragli	3,00					
38	41 NEGRINI Fulvio	ITA	Renault RS GT	1986		H		5.559,00	5.166,06
	TASCHIN Federica	ITA	Voc Carducci	3,00					
39	55 BORDI Ubaldo	ITA	Lancia Apple Zagato	1969		E		6.191,46	5.798,52
	X x	ITA	Società Castelli	1,69					
40	36 ERCOLANI Federica	ITA	Antiblaclia A112 Abart	1979		G		10.527,00	0.134,06
	DI SANTE Michela	ITA	Voc Carducci	3,00					
41	24 GENONI Carlo	ITA	Lancia Fulvia Rallye 1.6 Hp	1969		F		11.456,51	11.063,57
	GENONI Vittorio	ITA	Gams	1,69					
42	47 FERRARI Guido Luigi	ITA	Rover Mini Cooper	1991		I		11.790,00	11.397,06
	FERRARI Gabriella	ITA	Club Orobio	3,00					
43	44 CANTARINI Luigi	ITA	Antiblaclia A112	1990		H		12.861,00	2.468,06
	CATTIVELLI Claudio	ITA	Società Castelli	1,80					
44	53 CAPPALLETTI Giacomo	ITA	Bmw Z3 3.0i Roadster	2001		Y		13.104,00	12.711,06
	DE STEFANO Gabriella	ITA	Veterani Car Club Como	1,80					
45	25 MOZZI Roberto	ITA	Lancia Fulvia Rallye 1.3	1969		F		14.853,00	4.460,06
	GEMMATE Giuseppe	ITA	Società Castelli	3,00					
46	52 ASSALE Marco	ITA	Mercedes SLK	1999		Y		16.079,40	5.686,46
	CRIVELLI Claudio	ITA	Voc Carducci	1,80					
47	49 CASSI Luca	ITA	Antiblaclia A112	1982		H		17.304,00	16.911,06
	RASCHIANI Luca	ITA	Cpaem	3,00					

13/05/2024 Rivanazzano (Pv)

Esposita Ore..... Compilatore Classifiche: Franco Bellomi

Direttore Gara:

Federazione Italiana Cronometristi - www.ficr.it

Il delegato ASI: Ferro Romeo

Ci spiace per la qualità dell'immagine, ma in ogni modo, potrete leggere la Classifica Generale e tutte le altre Classifiche, cliccando sul seguente link:

<https://ruotedepocapavia.it/images/PDF/Classifiche%20Castelli%202024.pdf>



18° RADUNO DELLA SOLIDARIETA': AMICIZIA E COMPETIZIONE PER AIUTARE I PIU' DEBOLI

Si è tenuta il 18 maggio scorso la 18^a edizione del Raduno della Solidarietà, manifestazione per auto d'epoca certificate ASI e/o FIVA organizzata dal Club Orobico Auto Moto d'Epoca di Pedrengo (BG). L'evento, che è ormai diventato un classico del sodalizio bergamasco, attira appassionati da tutto il nord Italia ma anche dal centro. Il risultato è un museo viaggiante e a cielo aperto composto da circa 60 automobili, che ha pacificamente invaso la provincia di Bergamo, seguendo una modalità insolita: i partecipanti hanno potuto scegliere tra due tipi di itinerario, uno "ludico-ricreazionale", ossia dedicato alle prove cronometrate e ai rilevamenti su pressostati, 70 in totale, e uno "turistico", quindi più volto alla scoperta del territorio senza l'obbligo di svolgere alcun tipo di prova, soltanto godendosi la gita attraverso panorami unici e siti di sicuro interesse storico-culturale.

I due gruppi poi, come di consuetudine, si sono ritrovati insieme a fine giornata per trascorrere un piacevole momento conviviale, scambiarsi opinioni e pareri, condividere una stessa grande passione e assistere alle premiazioni e ai saluti conclusivi.

È un'eccezionalità, questo tipo di proposta, fra i Club federati ASI, scelta per accontentare tutti, evitando che, chi non è interessato a un ambito piuttosto che all'altro, non ne sia necessariamente coinvolto. Ma non è tutto: tenendo ben presente il motto del Club Orobico "Aiutare chi aiuta", il Raduno della Solidarietà, come suggerisce d'altronde il nome stesso, da sempre abbina passione, amicizia e un pizzico di competizione a un nobile fine, per il quale è stato concepito: i proventi vengono devoluti a diverse realtà locali di supporto ai più deboli e alle persone in difficoltà presenti sul territorio della Provincia di Bergamo, come Onlus o Associazioni ma anche a enti pubblici impegnati nella cultura, soprattutto nel restauro e nella conservazione di beni artistici e paesaggistici.

Quest'anno, nello specifico, il club ha destinato 500 euro ad equipaggio, per un totale quindi di 30.000 euro, utilizzati per supportare le attività solidaristiche e proseguire l'intento più ambizioso, il restauro di una Pala quattrocentesca del Boselli a Cusio in Alta Valle Brembana.

Tornando al resoconto dell'evento, dopo la partenza alle ore 9.30 dal tradizionale quartier generale delle Terme di Trescore Balneario, a 15 km dal centro di Bergamo, per entrambe le tipologie di evento scelte dagli equipaggi, il percorso si è sviluppato per più di 200 km tra i luoghi più suggestivi della provincia, ma con alcune differenze: il programma ludico-ricreazionale ha visto la carovana percorrere le verdeggianti Valli e i bei Laghi Bergamaschi, in un itinerario, stabilito dal radar curato dallo staff del Club Orobico, che ha permesso, anche a chi era impegnato nella prova, alcuni piacevoli intermezzi, come la sosta per l'aperitivo, che si è tenuta alle 11.30 a Bianzano.

Il programma turistico-culturale invece, che ha preso sempre il via sempre da Trescore Balneario, alle ore 10.00, è consistito in un percorso più ricco di proposte paesaggistiche e culturali, con i suggestivi passaggi in Valle Cavallina e lungo il Lago di Endine. Fra le tappe più apprezzate quella di Luzzana, dove gli equipaggi hanno potuto visitare Il Museo di Arte Contemporanea e la visita al Castello Suardi, nel Borgo storico di Bianzano.

Ma essendo l'obiettivo del Club Orobico per il Raduno della Solidarietà, portare i partecipanti alla scoperta dei luoghi più caratteristici, spesso tenuti ingiustamente fuori dai percorsi turistici classici, della provincia di Bergamo e della Lombardia orientale, i due itinerari si sono incontrati e incrociati cosicché tutti gli equipaggi hanno potuto ammirare i vigneti del Moscato di Scanzo, le placide acque del Lago d'Iseo transitando per Sarnico, Tavernola, Solto Collina e la più aspra valle che ospita il lago Endine, per rientrare verso la pianura e attestarsi nuovamente a Trescore.

60 le automobili presenti, in un variegatissimo panorama che è andato da una Bugatti T40 GS degli anni '20 a una BMW Z3 dei primi '2000 passando da vere icone del motorismo quali Alfa Romeo 6C, Fiat Balilla Coppa Oro, Triumph TR2-3-4, Fiat 1100/103 TV, Austin Healey Sprite e 3000, Alfa Romeo Giulietta Sprint e Spider, Porsche 356 e 911, Jaguar E-Type, Mini Cooper, Lancia Fulvia Rallye, Fiat 124 Spider, Autobianchi A112 Spider.

Soddisfatti gli organizzatori, con in testa il presidente del Club Orobico Ugo Gambardella, che ha affermato: *“abbiamo voluto celebrare il nostro splendido territorio attraverso la cultura del motorismo storico. D'altronde”* – continua Gambardella – *“quale modo migliore ci può essere, se non quello dello ‘slow drive’ del quale le nostre auto storiche sono straordinarie testimoni, per godersi tutta questa bellezza?”*.



Il Presidente del Club Orobico
Ugo Gambardella







Nella pagina a seguire la Classifica Generale della gara

Manifestazione					18/05/2024					18° Raduno della Solidarietà					OROBICO					283,42	15
Data					Club Orobico										CASTELLOTTI					261,24	12
Club Organizzatore					Crono Car Service										MWVCC					202,09	10
Crometrasti					55										CAVEC					179,91	8
Nr prove					59										VAMS					152,80	7
Nr concorrenti															CAVEM					128,15	6
															VCC COMO					78,86	5
															OMAE					56,68	4
															VCC CARDUCCI					46,83	2
															AMAMS					44,36	2
															VALTELLINA					2,46	2
															GAMS					1,23	2
																			MEDIA		
																			2,89		
																			2,84		
																			3,07		
																			3,93		
																			3,78		
																			3,44		
																			4,07		
																			4,60		
																			4,49		
																			4,73		
																			5,18		
																			4,98		
																			5,47		
																			5,36		
																			5,35		
																			5,60		
																			5,35		
																			7,85		
																			8,55		
																			6,29		
																			6,98		
																			6,95		
																			8,33		
																			7,91		
																			8,31		
																			8,22		
																			11,47		
																			9,95		
																			10,05		
																			10,73		
																			13,53		
																			11,67		
																			10,53		
																			13,07		
																			23,75		
																			16,53		
																			16,40		
																			19,69		
																			21,82		
																			23,75		
																			29,25		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		
																			1,23		



Ecco la Classifica Generale delle prime tre prove del Challenge

CLASSIFICA DRIVER						CASTELLOTTI	CASTELLI	PAVESI	SOLIDARIETA'	GIRO LARIO	NORA	200 Miglia CR	AM/BROSGIAND	TROFEO	TOTALE	FEDELTÀ'	TOTALE
check	check	classe	under	MECC.	club	2.605,28	2.096,12	2.086,20	-	-	-	-	-	-	FASE 3	eventi	coefficiente
						2.605,28	2.096,12	2.086,20	-	-	-	-	-	-	-	-	provisionale
1	MAUCIELLI ANDREA	A	-	-	CASTELLOTTI	115,52	124,70	130,90	-	-	-	-	-	-	351,12	3	1,30
2	MAZZOLINI SERGIO	A	-	-	OROBICO	124,64	102,25	93,65	-	-	-	-	-	-	320,54	3	1,30
3	SENECI ANGELO	A	-	-	PROGETTO MITE	109,44	74,82	86,26	-	-	-	-	-	-	270,51	3	1,30
4	LIMONI SCAGLIA GIANPAOLO	A	-	-	CAVECC	91,20	84,79	81,33	-	-	-	-	-	-	257,32	3	1,30
5	BISI MASSIMO	A	-	-	CASTELLOTTI	100,32	54,87	83,79	-	-	-	-	-	-	238,98	3	1,30
6	FABRI LEONARDO	A	-	-	PROGETTO MITE	91,20	77,31	81,61	-	-	-	-	-	-	236,20	3	1,30
7	BUTTAFAVA ALDO	A	-	-	CASTELLOTTI	85,12	59,85	66,54	-	-	-	-	-	-	211,52	3	1,30
8	PORTOGHESE CLAUDIO	A	X	-	VCC COMO	103,36	94,77	-	-	-	-	-	-	-	198,13	2	1,05
9	BOSSI GIORGIO	A	-	-	OROBICO	-	112,23	78,86	-	-	-	-	-	-	191,09	2	1,05
10	FALLETTA ENRICO	A	-	-	VAMS	69,30	57,36	84,08	-	-	-	-	-	-	182,34	3	1,30
11	RAPIARDA GIUSEPPE	A	-	-	CAVEM	206,40	-	76,40	-	-	-	-	-	-	182,30	2	1,05
12	MAGNONI MAURIZIO	A	-	-	VAMS	94,24	-	71,47	-	-	-	-	-	-	165,71	2	1,05
13	BARTOLO MICHELANGELO	A	-	-	VCC CARDUCCI	51,68	47,38	46,83	-	-	-	-	-	-	145,89	3	1,30
14	PARADISI ROBERTO	A	X	-	CASTELLOTTI	152,00	-	-	-	-	-	-	-	-	152,00	1	1,00
15	RUGGERI CESARE	B	-	-	CAVECC	42,56	52,37	39,43	-	-	-	-	-	-	134,36	3	1,30
16	BONFANTE MAURO	A	-	-	VCC COMO	136,80	-	-	-	-	-	-	-	-	136,80	1	1,00
17	BOSSI DANIELE	A	-	-	OROBICO	27,36	69,83	21,11	-	-	-	-	-	-	124,30	3	1,30
18	BARDELLI ALBERTO	C	-	-	CAVECC	1,52	62,35	59,15	-	-	-	-	-	-	123,02	3	1,30
19	DE BELLI MAURIZIO	A	-	-	CAVEM	63,84	64,84	-	-	-	-	-	-	-	128,68	2	1,05
20	BARNI LUCA	A	-	-	VCC COMO	92,08	-	41,90	-	-	-	-	-	-	123,98	2	1,05
21	SERRI FABRIZIO	B	-	-	CASTELLOTTI	54,72	67,34	-	-	-	-	-	-	-	122,06	2	1,05
22	BATMAN	A	-	-	MWVCC	-	-	123,23	-	-	-	-	-	-	123,23	1	1,00
23	GARILLI DIEGO	A	-	-	CASTELLOTTI	72,96	42,40	-	-	-	-	-	-	-	115,36	2	1,05
24	GUATA DANIELA	B	-	-	OROBICO	36,48	37,42	32,04	-	-	-	-	-	-	105,93	3	1,30
25	BACCI SERGIO	A	-	-	OROBICO	-	-	101,04	-	-	-	-	-	-	101,04	1	1,00
26	SPAGNOLI FRANCO	A	-	-	PROGETTO MITE	-	89,78	-	-	-	-	-	-	-	89,78	2	1,05
27	UTTUSO VINCENZO	B	-	-	OROBICO	33,44	32,42	35,72	-	-	-	-	-	-	85,58	3	1,30
28	RONZONI ANDREA	A	X	-	OROBICO	-	-	88,72	-	-	-	-	-	-	88,72	1	1,00
29	SACCO ALBERTO	A	-	-	CASTELLOTTI	88,16	-	-	-	-	-	-	-	-	88,16	1	1,00
30	PARADISI ANDREA	A	-	-	CASTELLOTTI	-	87,29	-	-	-	-	-	-	-	87,29	1	1,00
31	GUATELLI GIANPIETRO	A	-	-	VCC CARDUCCI	-	82,30	-	-	-	-	-	-	-	82,30	2	1,05
32	CUCCINELLO ALFREDO	B	-	-	VALTELLINA	30,40	49,38	-	-	-	-	-	-	-	80,28	2	1,05
33	ERCOLANI STEFANO	A	-	-	VCC CASTEGGIO	-	79,80	-	-	-	-	-	-	-	79,80	2	1,05
34	RANCATI USO	A	-	-	RUOTE D'EPOCA - PAVIA	79,04	-	-	-	-	-	-	-	-	79,04	1	1,00
35	URRI GIACOMO	A	-	-	PROGETTO MITE	76,00	-	-	-	-	-	-	-	-	76,00	1	1,00
36	VIRDI ALESSANDRO	C	-	-	RI PORSCHE 356 (BS)	-	72,32	-	-	-	-	-	-	-	72,32	2	1,05
37	BERTAZZA MARINO	B	-	-	OROBICO	-	-	73,94	-	-	-	-	-	-	73,94	1	1,00
38	ROSSONI ROBERTO	A	-	-	OROBICO	-	44,89	24,65	-	-	-	-	-	-	69,54	2	1,05
39	MARCON CHRISTIAN	A	-	-	VAMS	69,92	-	-	-	-	-	-	-	-	69,92	1	1,00
40	BERTOLI DAVIDE	A	-	-	OROBICO	-	-	69,01	-	-	-	-	-	-	69,01	1	1,00
41	CECI IVANO	A	-	-	AMAMS	66,88	-	-	-	-	-	-	-	-	66,88	1	1,00
42	SCARIONI GABRIELLA	A	-	-	CAVEM	3,12	-	51,75	-	-	-	-	-	-	60,87	2	1,05
43	SAN GIOVANNI MAURO	B	-	-	CASTELLOTTI	21,28	-	36,97	-	-	-	-	-	-	58,25	2	1,05
44	COLOMBO FABIO	A	-	-	CAVEM	57,76	-	-	-	-	-	-	-	-	57,76	1	1,00
45	VALENTE STEFANO	A	-	-	OMAE	-	-	56,68	-	-	-	-	-	-	56,68	1	1,00
46	RONZONI EZIO	C	-	-	OROBICO	-	-	54,22	-	-	-	-	-	-	54,22	1	1,00
47	DANCELLI ALESSANDRO	A	-	-	MWVCC	-	-	49,29	-	-	-	-	-	-	49,29	1	1,00
48	CRISTINA RICCARDO	B	-	-	OROBICO	48,64	-	-	-	-	-	-	-	-	48,64	1	1,00
49	PRETTI PAOLO	C	-	-	PROGETTO MITE	-	34,91	7,39	-	-	-	-	-	-	42,31	3	1,30
50	NARDIELLO GERARDO	A	-	-	VCC COMO	45,60	-	-	-	-	-	-	-	-	45,60	1	1,00
51	VINCENZI PAOLO	A	-	-	AMAMS	-	-	44,36	-	-	-	-	-	-	44,36	1	1,00
52	TAMAZZO MORGAN	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	39,90	-	-	-	-	-	-	-	41,42	2	1,05
53	GUATELLI GIOVANNI	A	-	-	VCC CARDUCCI	39,52	-	-	-	-	-	-	-	-	39,52	1	1,00
54	ZENESE LUCIANO	B	-	-	OROBICO	5,04	29,93	-	-	-	-	-	-	-	32,97	3	1,30
55	BELOTTI ANTONIO	A	-	-	OROBICO	-	-	34,50	-	-	-	-	-	-	34,50	1	1,00
56	ZUCCHETTO DENIS	C	-	-	VCC COMO	1,52	14,96	14,79	-	-	-	-	-	-	31,27	3	1,30
57	MARELLI MAURO	B	-	-	VCC COMO	6,08	-	22,18	-	-	-	-	-	-	28,26	2	1,05
58	SALERI FRANCESCO	B	-	-	MWVCC	-	-	29,57	-	-	-	-	-	-	29,57	1	1,00
59	NEGRINI FABIO	C	-	-	VCC CARDUCCI	-	27,43	-	-	-	-	-	-	-	27,43	1	1,00
60	PAVESI MASSIMO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	24,94	-	-	-	-	-	-	-	26,46	2	1,05
61	DONZELLI GIULIO	B	-	-	CLASSIC CLUB ITALIA	24,32	-	-	-	-	-	-	-	-	24,32	1	1,00
62	BORDI Ubaldo	C	-	-	CASTELLOTTI	-	22,45	-	-	-	-	-	-	-	22,45	2	1,05
63	ERCOLANI FEDERICA	C	-	-	VCC CARDUCCI	-	19,95	-	-	-	-	-	-	-	19,95	2	1,05
64	BARETTI ALESSANDRO	C	-	-	CLASSIC CLUB ITALIA	1,52	17,46	-	-	-	-	-	-	-	18,98	2	1,05
65	MAZZOLINI ANGELO ROBERTO	B	-	-	VAMS	18,24	-	-	-	-	-	-	-	-	18,24	1	1,00
66	GUENZI PIER	B	-	-	VAMS	-	-	17,25	-	-	-	-	-	-	17,25	1	1,00
67	TORRI ROSSIELLA	A	-	-	FASCIA D'ORO	15,20	-	-	-	-	-	-	-	-	15,20	1	1,00
68	FERRARI GUIDO LUIGI	C	-	-	OROBICO	-	12,47	-	-	-	-	-	-	-	12,47	2	1,05
69	CORNA ENRICO	B	-	-	OROBICO	-	-	12,32	-	-	-	-	-	-	12,32	1	1,00
70	BESTETTI ORNELLA	B	-	-	CAVEM	12,36	-	-	-	-	-	-	-	-	12,36	1	1,00
71	MOZZI ROBERTO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	9,98	-	-	-	-	-	-	-	11,50	2	1,05
72	GENONI CARLO	C	-	-	GAMS	1,52	7,48	1,23	-	-	-	-	-	-	10,23	3	1,30
73	FURI ARRIGO	C	-	-	OROBICO	1,52	-	9,86	-	-	-	-	-	-	9,86	1	1,00
74	CANTARINI LUIGI	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	4,93	1,23	-	-	-	-	-	-	7,74	3	1,30
75	REALI FRANCESCO	C	-	-	CAVECC	1,52	-	4,93	-	-	-	-	-	-	6,45	2	1,05
76	SENNA MAURIZIO	A	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	1,23	-	-	-	-	-	-	2,75	2	1,05
77	VILLA DARIO	C	-	-	VALTELLINA	1,52	-	1,23	-	-	-	-	-	-	2,75	2	1,05
78	CARPELLI GIACOMO	C	-	-	VCC COMO	-	2,49	-	-	-	-	-	-	-	2,49	1	1,00
79	SCAPINI ENRICO	C	-	-	OROBICO	-	-	2,46	-	-	-	-	-	-	2,46	1	1,00
80	ATTARDO LUCIANO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
81	BASSANI ENRICO	A	-	-	VAMS	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
82	BELLAN ROBERTO	C	-	-	VCC CARDUCCI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
83	BELTRAMI MARIO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
84	BONFANTI MAURIZIO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
85	BUTTAFAVA ANTONIO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
86	CARRAMUSA FRANCESCO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
87	COTTI GELATI GIORGIO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
88	DELLA CORA MASSIMO	C	-	-	OMAE	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
89	DELLEDONNE MARIO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
90	ERCOLI PIERANTONIO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
91	FERRARI FELICE	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
92	GIULIANI PAOLO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
93	LOVATTI PIER GIUSEPPE	C	-	-	CAVECC	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
94	MICALIZZI EZIO	C	-	-	GAMS	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
95	MILANI ROBERTO	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
96	MOLINA ELENA	C	-	-	VALTELLINA	1,52	-	-	-	-	-	-	-	-	1,52	1	1,00
97	MONTENVERO ALEX MARIA	C	-	-	CASTELLOTTI	1,52	-										

Dai Club della Lombardia



Report
14/5/24



Serata Innocenti

Questa a fianco, la locandina dell'incontro programmato e svoltosi il 14 maggio u.s.

INNOCENTI IL GENIO ITALIANO

All'Auditorium Stefano Cerri, in una terribile serata di pioggia torrenziale, dove nonostante ciò ha partecipato un folto pubblico, abbiamo presentato un bell'evento che ha fatto rivivere il mito e la Passione per la fabbrica Innocenti; un pezzo di cuore di Milano.

Tutto nasce dalla presentazione dell'omonimo libro scritto da ... ed edito dalla Giorgio Nada. Il Municipio 3 è stato un ottimo padrone di casa, valorizzando l'incontro e con la presenza della Presidente Caterina Antola, dell'Assessore Dario Monzio Compagnoni (figlio di un dipendente della Innocenti che ha ripercorso più col cuore che con gli occhi i racconti della fabbrica) e la Coordinatrice del Municipio stesso Elisabetta Pedratti, sempre preziosa con il suo supporto.

MUNICIPIO 3
in collaborazione con

Organizzano la presentazione del libro di Marco Visani ...

La Fabbrica di Lambrate
La storia di questa industria che si è occupata di siderurgia, scooter, automobili e non solo

Relatore Leonardo Acerbi
Ospiti Marco Visani, Stefano Nada, Vittorio Tessera

Direttore Editoriale Giorgio Nada Editore
Giornalista e autore del libro Editore
Curatore del Museo Scooter & Lambretta
Commissario Nazionale ASI Scooter

Martedì 14 maggio 2024 – ore 19.00
L'incontro si terrà all'Auditorium Stefano Cerri
Via Valvassori Peroni, 56 Milano

comune.milano.it/municipio3

La serata è stata gestita in collaborazione con il Lambretta Club Milano, e ringraziamo il presidente Giorgio Dalle Nogare per la sua capacità organizzativa e la sua conoscenza specifica. Un grazie, a distanza, all'amico Vittorio Tessera cui vorremmo dedicare una visita al suo splendido Museo di Rodano per salutarlo e bere un buon bicchiere insieme.

La serata si è aperta con i saluti istituzionali e poi si è passati alla visione di un filmato che, in circa 20 minuti, ha ripercorso la storia della Innocenti: una storia di successo e di cose non sempre conosciute; ma per noi milanesi una storia di crescita sociale e culturale in Milano e nel quartiere di Lambrate in particolare.

Ferdinando Innocenti, ex fabbro originario di Pescia, in provincia di Pistoia, fin da giovanissimo fonda imprese che portavano il suo nome. Dal piccolo commercio, passò poi alle costruzioni meccaniche, con il brevetto del Tubo Innocenti, nonché gli snodi da impalcature che ancor oggi vengono comunemente utilizzati.

I successi dell'Innocenti si concentrarono negli anni di maggior splendore nella Lambretta, grande concorrente dello scooter di maggior successo dell'epoca, la Vespa, e nella produzione automobilistica con la grande famiglia delle Mini.

Le attività di produzione erano concentrate sin dal 1933 nello stabilimento di Lambrate, quartiere della periferia est di Milano. Esistevano filiali in varie parti del mondo, e persino una sorta di joint venture siderurgica in Sud America (Siderurgica del Orinoco, S.A.).

Costituita la ditta nei tre rami principali, fino agli anni settanta ricordiamo le attività nella meccanica (costruzioni di presse e sistemi di produzione), nella fabbricazione di motocicli (la Lambretta che, nelle sue varie evoluzioni, dalla classica Lambretta al Lambro al moderno Lui, negli anni sessanta con la Vespa motorizzò l'Italia) e di automobili, principalmente su licenza della British Motor Corporation.

Alla morte di Ferdinando Innocenti, nel 1966, l'azienda passa di mano al figlio ing. Luigi, che di lì a poco, all'inizio degli anni settanta separa le tre divisioni e vende la meccanica alla Sant'Eustachio dell'IRI (formerà la INNSE Innocenti Sant'Eustachio di Lambrate).

La produzione delle Lambrette, che fino a quel momento aveva riscosso un notevole successo in patria, viene spostata dapprima in Spagna e poi in India, e la gestione demandata al governo Indiano tramite uno stabilimento di Stato (la SIL - Scooters of India Limited, con sede a Lucknow, detiene tuttora i diritti sul marchio "Lambretta" pur avendone cessato la produzione da tempo).

Travagliata è la sua storia nel settore dell'auto, tradizionalmente dominato in Italia da FIAT e da produttori medio grandi e con marchi conosciuti, quali Lancia e Alfa Romeo (allora indipendenti). L'Innocenti firma nell'agosto 1959 un accordo con la British Motor Corporation per la produzione su licenza dei modelli inglesi nei propri stabilimenti di Lambrate.

L'attività inizia così nell'autunno 1960, con il montaggio dell'Innocenti A40, ossia l'Austin A40 inglese assemblata su licenza con carrozzerie stampate a Milano. La prima presentazione "ufficiale" in Italia della A40 reca la data del 21 ottobre 1960. L'avventura prosegue con lo stesso schema con la lussuosa berlina 4 porte IM3 la J4 e la I5, varianti più economiche della prima, che conoscono un discreto successo di mercato. La prima macchina di idea lambratese è la Innocenti 950 Spider, una piccola cabrio di impronta sportiva caratterizzata da una carrozzeria progettata in Italia, dalla Ghia, costruita a Lambrate e montata su organi meccanici inglesi (Austin-Healey Sprite): questo piccolo e grazioso spider viene presentato, assieme alla berlina A40, al Salone dell'Automobile di Torino nell'autunno 1960. Sarà seguito dalla versione coupé, con motore 1.100, prodotta in poche centinaia di esemplari.

Una coupé più grande, con motore Ferrari, una piccola utilitaria che prefigurerà le linee delle ultime Mini e un piccolo veicolo commerciale rimangono solo progetti dei tecnici di Lambrate. A metà anni '60 il boom automobilistico dell'Innocenti coincide proprio con la commercializzazione della Mini (Mini Minor). Fabbricata su licenza della British Motor Corporation, con scocche stampate in Italia e meccanica proveniente dall'Inghilterra, la Mini viene costantemente aggiornata e migliorata, anche rispetto alla versione originale inglese, per l'esigente pubblico italiano (finiture più lussuose), il che porta a farne una vettura alla moda, di successo e dalle indiscusse velleità sportive nelle versioni Cooper. Costruita in varie serie e modelli (MK 2, MK 3, TRAVELLER), alcuni peculiari Innocenti, come la versione di prestigio della Mini 1000, la raffinata Mini 1001 del 1972, con particolari interni in vero legno, moquette e particolari esterni cromati, che non trovano corrispondenti nelle versioni inglesi. Degna di nota l'adozione, su vari modelli, di un rapporto finale di trasmissione più lungo rispetto alle versioni inglesi. In questo modo le Mini 1000 e 1001, con un carburatore SU, avevano praticamente le stesse prestazioni delle Cooper 1000, equipaggiate con 2 carburatori SU, mentre le Cooper 1300, con 7 CV in meno, superavano di qualche km/h le corrispondenti britanniche. Montata nei vari anni di produzione con motori di 848, 998 e 1275 cmc la Mini versione Innocenti rimane in listino fino al 1975.

Ma per noi, "Innocenti" è sinonimo di Lambretta e di auto derivate dal connubio col Gruppo Austin BMC e di lì i ricordi sono stati sempre più emozionanti e vivi con delle "chicche" meravigliose che ... non sveliamo. Leggete il libro, coinvolgente e avvincente!

Senza nascondere nulla si è parlato anche della fine di un'azienda così gloriosa, con il passaggio attraverso progetti anche innovativi ma non supportati da una gestione economica particolarmente florida. E così contemporaneamente all'uscita di scena della Mini Bertone nel 1993, viene chiuso definitivamente lo stabilimento Innocenti di Lambrate, che si era occupato in parte dal 1991 del montaggio di alcuni esemplari della Fiat Panda.

Dal 1993 e fino al 1997 il marchio Innocenti sopravvive solamente per la commercializzazione di veicoli di origine Fiat - Piaggio fabbricati all'estero e rimarcati Innocenti: Innocenti Koral, anche cabriolet, fabbricate in Serbia, Innocenti Mille ed Innocenti Elba fabbricate in Brasile, Innocenti Mille Clip fabbricate in Polonia e le versioni passeggeri del Piaggio Porter, 4 e 6 posti, denominato con il nome di Innocenti Porter.

Gli stabilimenti Innocenti di Lambrate sono stati in gran parte abbattuti] e sull'area è ora in costruzione un nuovo quartiere residenziale. È sopravvissuta la palazzina uffici della Innocenti Commerciale di via Pitteri - trasformata in residenza sanitaria assistenziale per anziani, oltre all'edificio che ospitava il Centro Studi di Via Rubattino, attualmente in stato di abbandono. Resiste anche - unico dell'area produttiva - il cosiddetto "Palazzo di Cristallo".

La serata si è terminata con i ringraziamenti agli autori, a Stefano Nada in rappresentanza della casa editrice, con il saluto di Marco Galassi (consigliere federale ASI) e la conclusione finale è stata del Vice Presidente di ASI Ugo Gambardella che ha voluto ringraziare i due Club, CAVEM e Lambretta Club Milano per la splendida serata, ma soprattutto il Municipio 3 per la grande ospitalità offerta.





Foto Massimo Campi

Adriano Salvati

Prossimamente si riparerà della Scuderia Salvati ...



CONCORSO D'ELEGANZA VILLA D'ESTE

**IL VETERAN CAR CLUB COMO
AL CONCORSO
D'ELEGANZA VILLA D'ESTE
CON LA CITROËN CAMARGUE
DELLA COLLEZIONE ASI BERTONE
OMAGGIO A MARCELLO GANDINI
CON L'ESPOSIZIONE DEL
PROTOTIPO PRESENTATO
NEL 1972 AL SALONE DI GINEVRA**

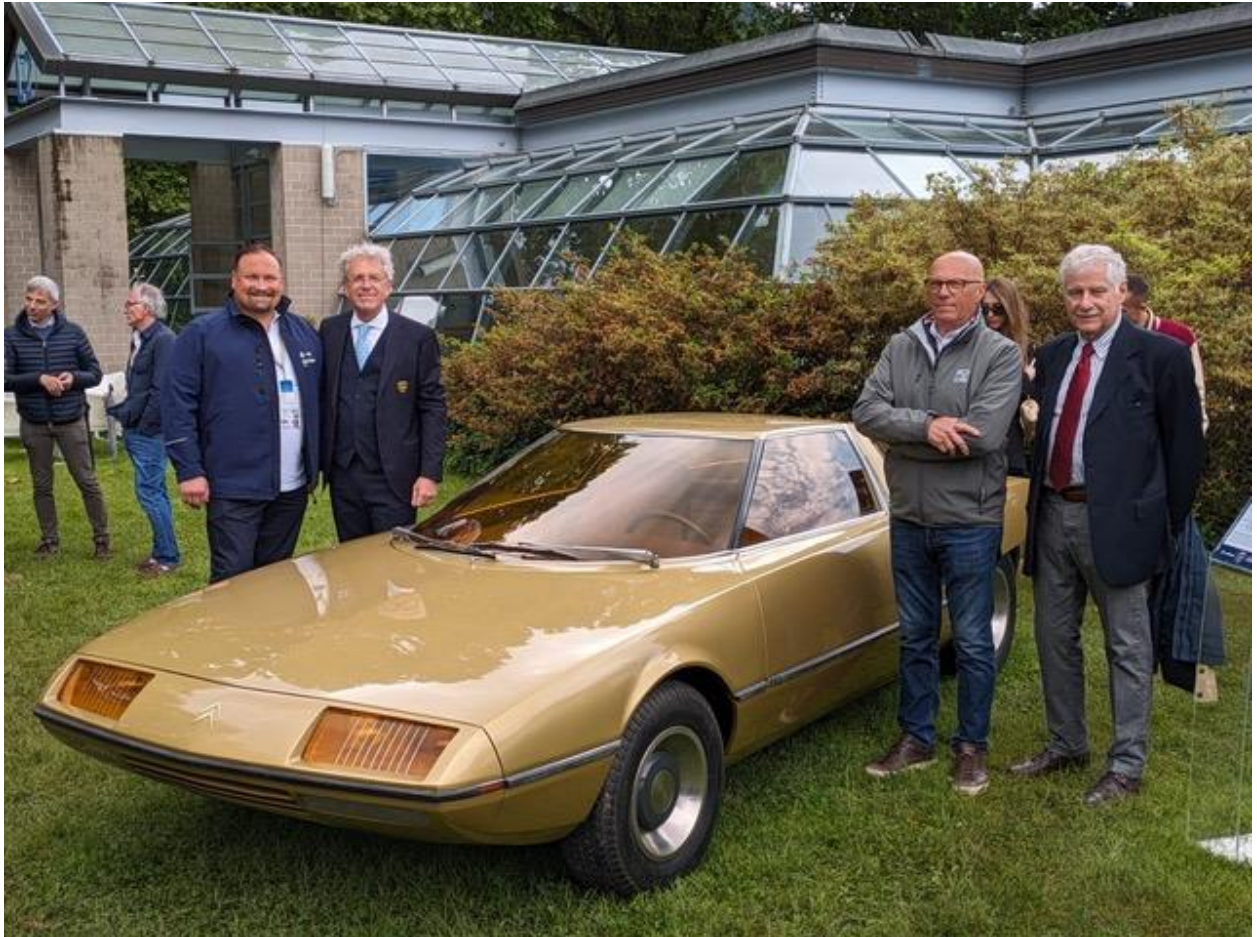


Dal 24 al 26 maggio BMW Group Classic e il Grand Hotel Villa d'Este hanno ospitato il leggendario Concorso d'Eleganza Villa d'Este. Le auto più spettacolari delle rispettive epoche e provenienti da tutto il mondo si sono sfidate nelle classi di competizione per aggiudicarsi gli ambiti premi. Tra tutti, il prestigioso Trofeo BMW Group, assegnato dalla Giuria, la tradizionale Coppa d'Oro, attribuita sulla base dei voti del pubblico, il Design Award per concept-car e prototipi e anche lo speciale Trofeo ASI alla vettura del dopoguerra meglio conservata.

La presenza del Veteran Car Club Como in rappresentanza di ASI a questo imperdibile evento internazionale si è pregiato dell'esposizione del prototipo Citroën GS Camargue della Collezione ASI Bertone. Vettura che arricchisce la tematica dedicata a Marcello Gandini - grande maestro del car-design recentemente scomparso - allestita nel parco di Villa Erba sabato 25 e domenica 26 maggio. Sempre a Villa Erba, nell'ambito dell'evento "Amici & Automobili", il Veteran Car Club Como ha affiancato la Camargue con una preziosa selezione di auto storiche dei propri soci: venti vetture di alto livello tra cui una Iso Grigo esemplare unico, una Osca Fissore e una spettacolare Ermini Siluro del 1950.

La Citroën Camargue venne presentata in anteprima nello stand Bertone al Salone di Ginevra del 1972, accolta con molto entusiasmo da parte del pubblico e della stampa. Realizzata sulla base della compatta e innovativa Citroën GS lanciata nel 1970, la coupé di Bertone, al cui stile si dedicarono Marcello Gandini con l'aiuto di Marc Deschamps, mantiene lo schema e le dimensioni della berlina con i suoi caratteristici sbalzi anteriore e posteriore: il primo molto più pronunciato del secondo per conferire maggiore dinamicità al corpo vettura. Più bassa e più larga della GS, la Camargue sfoggia la tipica linea a cuneo del frontale in perfetto "Gandini style", in contrasto con la coda tronca sulla quale poggia un padiglione ampio e panoramico con cristalli ambrati abbinati all'elegante color champagne metallizzato della carrozzeria. La bella e originale proposta di Bertone non ebbe un seguito commerciale a causa della crisi economica in cui entrò la Citroën in quegli anni, che nel 1974 la portò alla fusione con Peugeot.

**Il Presidente
Mauro MARELLI**





ARISTOCRAZIA AUTENTICA



Ecco una breve rassegna stampa di questi primi mesi del 2024, relativa alle attività del

VALTELLINA VETERAN CAR

Il Veteran Car si distingue alla Challenge

Per il club valtellino sono stati premiati Elena Molina e Alfredo Cucciniello

SONDRIO (gdl) Sabato 2 marzo si sono tenute al mattino all'Hotel Admiral di Milano le premiazioni degli equipaggi che hanno partecipato alla manifestazione Challenge Interclub Asi Automotoclub Storico Italiano Lombardia 2023. Per il club Valtellina Veteran Car sono stati premiati: **Elena Molina**, seconda classificata per l'equipaggio femminile e **Alfredo Cucciniello**, secondo assoluto per la categoria driver B.

Ai vincitori le congratulazioni del presidente del Veteran Car **Luigi Frigerio**.

Anche a Milano quindi il Valtellina Veteran Car ha avuto modo di distinguersi.

Prosegue quindi con soddisfazione l'attività del club per il quale la passione per i veicoli d'interesse storico diventa un mezzo concreto per promuovere, valorizzare e far crescere un territorio. E' infatti questa la mission del sodalizio con sede a Sondrio.

L'attività è incentrata su quattro pilastri: la cultura, l'utilizzo e la manutenzione dei mezzi, la convivialità e il rilascio delle omologazioni di maggior livello.

In quella stessa occasione a Milano è stata presentata la Challenge del 2024 con tante novità e 9 club Asi lombardi partecipanti. L'iniziativa ha come principio un valore nobile ed insostituibile che muove tutto: la solidarietà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Luigi Frigerio con i due premiati per la Challenge

42 | TIRANESE

SABATO 17 FEBBRAIO 2024

Momenti della giornata Automotoclub Storico Italiano con i ragazzi dell'Istituto di Istruzione superiore Pinchetti



Fautori Automotoclub Storico Italiano con il dirigente scolastico Rossana Russo e il presidente del Valtellina Veteran Car Luigi Frigerio

Una lezione sui motori storici al Pinchetti

Quello di restauratore può essere un possibile sbocco professionale futuro perché si tratta di una figura che sta scomparendo

TIRANO Ieri **Luca Maneschi**, il presidente della Commissione Cultura di ASI Automotoclub Storico Italiano è molto soddisfatto della giornata trascorsa a Tirano con i ragazzi dell'Istituto di Istruzione superiore Pinchetti. Gli studenti della 3C manutenzione e assistenza tecnica; 3E operatori riparazione veicoli a motore e 4E tecnici per la riparazione dei veicoli a motore sono quelli che hanno risposto con maggior entusiasmo di sempre all'invito di confrontarsi con esperti e collezionisti di auto e moto storiche, un patrimonio di due e quattro ruote di valore inestimabile da considerarsi pari alle opere d'arte custodite nei più importanti musei del mondo. A far scattare la scintilla è stata la consigliera regionale della Lombardia **Silvana Snider** che ha reso possibile l'incontro tra dirigente scolastico **Rossana Russo** con il presidente del Valtellina Veteran



Car **Luigi Frigerio** e alcuni consiglieri del club. La mission parte dalla considerazione che i veicoli storici sono dei beni culturali e richiedono per tanto specifiche modalità per il restauro e la manutenzione. I vecchi restauratori erano ex artigiani: meccanici, carroz-

zieri, elettrauto, che lo facevano per hobby; quindi, senza possibilità di certificazione e in più sono attualmente in estinzione. «È indispensabile, quindi, per il cambio generazionale sostituirli con restauratori, professionisti e neoformati. Quello di restau-

ratore viene quindi ad essere per questi giovani un possibile sbocco professionale futuro». Nell'incontro sono stati illustrati i requisiti: curiosità per le vecchie tecnologie, spiccata manualità, amore per la disciplina, dalle tecnologie antiche a quelle più innovative, dal lattoniere al falegname, dal tornio-fresa allo scanner-stampante 3D, saper valutare il tipo di restauro: conservativo o come da nuovo, in base a numerosi parametri, età, utilizzo del veicolo. Per la formazione esistono numerosi corsi di valenza variabile, da pochi mesi a due anni, a Milano e nella vicina Emilia-Romagna. L'importante è che siano riconosciute con un diploma artigianale (CNA regionali o ITS). Il massimo attualmente in Italia è quello a Modena, ha valenza europea (EFPS). L'attività di ASI ed in particolare della Commissione Cultura è rivolta verso le scuole tecniche per far conoscere agli studenti



il peso storico e la bellezza dei veicoli d'epoca ma soprattutto il loro restauro e la loro manutenzione che possono rappresentare una reale possibilità di occupazione. Inoltre, ASI collabora nella formazione di restauratori con ITS, università, regioni, C. N. Artigian-

nato. Nello specifico, il presidente di Valtellina Veteran Car Frigerio, per il territorio della provincia mette a disposizione la segreteria del Club per rispondere alle richieste dei ragazzi e rendere più facile l'incontro di formazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A caccia di tecnici I veicoli storici diventano un lavoro

Passione motori. Il Valtellina veteran car ha incontrato gli studenti dell'istituto di istruzione superiore Pinchetti. Restauro e manutenzione sono dei settori molto richiesti

TIRANO

ELISABETTA DEL CURTO

Non solo tour su e giù per la Valtellina, la Valchiavenna e l'Alto Lario alla riscoperta di godibili tracciati automobilistici, di bellezze paesaggistiche, e delle tipicità enogastronomiche del territorio, e non solo serate culturali a tema con degustazioni nei migliori ristoranti della zona.

Spazio di tutto rispetto

Il Valtellina veteran car va è molto di più e pensa al motorismo storico come ambito dentro il quale potersi formare, crescere e ritagliarsi uno spazio lavorativo di tutto rispetto. Perché il restauro e la manutenzione di veicoli storici sono un settore nel quale c'è assoluto bisogno di apporto e di ricambio generazionale.

E di questo ha parlato, pochi giorni fa, agli studenti dell'istituto di istruzione superiore Balilla Pinchetti di Tirano, Luca Manneschi, presidente della Commissione cultura di Asi, Automotoclub storico italiano, che ha spiegato ai ragazzi il valore inestimabile del patrimonio storico delle due e delle quattro ruote da considerarsi pari, ha detto, «a opere d'arte custodite nei più importanti musei del mondo».

Per questo il loro restauro è tanto importante e ancor più importante è formare dei re-

stauratori e dei manutentori che possono ambire anche ad alti introiti.

«I vecchi erano ex artigiani - ha detto Manneschi -, cioè meccanici, carrozzieri, elettrauto, e si cimentavano per hobby, senza possibilità di certificare il loro lavoro e, tra l'altro, oggi, sono sempre meno. Per questo è indispensabile sostituirli con restauratori e professionisti di nuova formazione per cui vi invito a considerare questo ambito come un possibile sbocco professionale per il futuro».

Al riguardo, Manneschi ha spiegato che esistono numerosi corsi, di durata variabile, da pochi mesi a due anni, spalmati fra Milano e l'Emilia Romagna, che però devono essere riconosciuti come diplomi artigianali o da Confindustria regionale o dagli istituti tecnici superiori e ha sottolineato essere il corso organizzato a Modena quello attualmente più performante in Italia, con valenza europea.

«Corsi in cui sono richiesti requisiti come la curiosità per

le vecchie tecniche, una spiccata manualità - ha detto Manneschi -, l'amore per la disciplina, per le tecniche di riparazione più antiche e più moderne, che vanno dall'utilizzo del tornio fresa allo scanner stampante 3D. Occorre, infine, saper valutare il tipo di restauro da effettuare, se conservativo o come da nuovo, in base a parametri come l'età del mezzo e il suo utilizzo, se museale dinamico, museale statico o stradale».

Le classi in platea

Ad ascoltare Manneschi una platea interessata di studenti della 3C manutenzione e assistenza tecnica, della 3E operatori riparazione veicoli a motore, e della 4E tecnici per la riparazione dei veicoli a motore.

Alla presenza di Rossana Russo, preside del Balilla Pinchetti, di Luigi Frigerio, presidente del Valtellina veteran car, di Flavio Oberosler, suo responsabile per la comunicazione, e di alcuni consiglieri del sodalizio. A favorire l'incontro fra i due mondi, poi, quello del motorismo storico e quello delle scuole, è stata Silvana Snider, consigliere regionale della Lombardia.

Prossimo evento targato Valtellina veteran car una classica invernale, l'Automotoscioria in programma a Livigno il 9 e 10 marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Manneschi, presidente della Commissione cultura di Asi, Automotoclub storico italiano



Foto di gruppo con alcuni studenti



La passione motoristica può diventare un lavoro



Luigi Frigerio, Rossana Russo e Luca Manneschi

Esistono numerosi corsi, che però devono ancora essere riconosciuti

Grande successo ha riscosso la serata organizzata dal Valtellina Veteran Car al ristorante «Al Crap»

Vespa o Lambretta? Due miti a confronto



TRESVIO (gdl) Lambretta e Vespa a confronto. E' stato un evento spettacolare quello organizzato nei giorni scorsi dal Valtellina Veteran Car, club federato Asi, in collaborazione con il Lambretta Club Milano, anch'esso federato Asi, per esplorare a fondo il tema dello scooter italiano. L'incontro si è tenuto a Tresivio nel suggestivo ristorante «Al Crap». Due miti messi a confronto dal presidente della commissione cultura AutoMotoClub storico italiano, **Luca Manneschi**, davanti a una platea di esperti, collezionisti e appassionati che hanno fatto registrare il sold out.

Come tifosi divisi tra Milan e Inter, gli appassionati si sono schierati a favore della Lambretta o della Vespa, creando una rivalità duratura, che oggi non c'è più.

La serata ha posto l'accento sull'evoluzione tecnica dei due modelli, dal loro esordio fino ai giorni nostri. Manneschi ha guidato l'analisi attraverso una serie di immagini e parallelismi, trasmettendo il valore autentico e l'importanza di questi veicoli che hanno motorizzato l'Italia nel dopoguerra. Successivamente, **Giorgio Dalle Nogare**, presidente del Lambretta Club Milano, e **Marco Caloi**, presidente del Vespa Club Milano, hanno presentato filmati d'e-



La folta platea ha ascoltato con grande interesse la relazione del presidente della commissione cultura AutoMotoClub storico italiano, Luca Manneschi

poca che raccontavano le storie di Innocenti e Piaggio, due importanti realtà industriali italiane. Grazie alla genialità di due grandi progettisti di derivazione aeronautica, l'ingegner Torre per la Innocenti e l'ingegner D'Ascanio per la Piaggio, queste aziende hanno portato avanti due approcci ingegneristici futuristici ed innovativi, rappresentando due filosofie distinte di progettazione. Entrambi i mezzi condividono alcune caratteristiche: entrambi motorizzati a due tempi, con ruote di piccole dimensioni, eccetera. La Lambretta, nata a

Milano sulle sponde del fiume Lambro, con il suo concepimento filodelfico, si presenta come una soluzione avveniristica, seppur complessa, ma incredibilmente efficiente. D'altra parte, la Vespa, nata in Toscana a Pontedera, adotta un approccio più semplice, ispirato al modello filoamericano, con l'obiettivo di progettare un veicolo affidabile e senza problemi.

Soddisfatto il presidente del Veteran Car, **Luigi Frigerio**, per la serata incredibile che ha offerto una panoramica sulla storia e la cultura di questi ciclomotori che, nonostante le

loro dimensioni ridotte, hanno segnato profondamente la storia del nostro motorismo, ma anche del nostro Paese. Lunga vita alla Lambretta e alla Vespa, due mezzi che hanno messo in moto l'Italia e hanno lasciato un'impronta indelebile nel cuore degli appassionati di motori di tutto il mondo.

Dopo il successo di «Vespa e Lambretta», il responsabile della comunicazione **Flavio Oberosler** guarda già al prossimo evento sulle nevi di Livigno il 9 e il 10 marzo con l'Automotoscioria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valtellina Veteran car Targhe d'oro ai soci e un anno pieno di eventi

Tresivio

Consegnati i certificati e i riconoscimenti al ristorante "Al Crap" Presentato il calendario

È culminata con la consegna di 46 fra targhe oro e certificati Fiva (Federation international des vehicules anciens), l'ultima convention del Valtellina Veteran car svoltasi al ristorante "Al Crap" di Tresivio, quartier generale dello storico sodalizio sondriese presieduto da **Luigi Frigerio** e federato Asi, Automoclub storico italiano.

L'occasione è stata quella dell'assemblea sociale, nella quale è stato annunciato il programma dell'anno ed è stato ap-

Si comincia il 21 aprile con "Youngtimer" e giro panoramico alla costiera dei Cech

provato il rendiconto finanziario riferito al 2023. Un anno intenso, quello appena trascorso, e lo sarà altrettanto quello da poco avviato e già connotato da appuntamenti culturali di alto livello come la serata dedicata alla storia del marchio Laverda, quella dedicata alla Vespa e alla Lambretta, e, ancora, da incorrere anche se sotto la neve, l'"Automotosciatori" di Livigno, così come la serata "A tutta moda" con **Daniela Cuzzolin Oberosler** e la recente proiezione del docufilm "Il coraggio di andare oltre", dedicato alla Moto Guzzi, avvenuta nel contesto della Ponte in fiore a Ponte in Valtellina.

Ed è solo l'inizio perché il sodalizio ha messo a punto un arduo calendario primaverile, estivo ed autunnale, con prima data quella del 21 aprile con "Youngtimer" evento che prevede il ritrovo a Gera Lario, la visita a Telespazio e, quindi, la partenza per il giro panoramico della costiera dei Cech con meta l'agriturismo da Isy di Civo. Sono ammessi i veicoli immatricolati fra il 1980 e il 2000, per un

massimo di 45 autovetture e di 100 persone.

Con i soci in assemblea si sono, poi, collegati **Ugo Gambardella**, vicepresidente Asi, e **Vittorio Valbonesi**, presidente della commissione tecnica auto, entrambi complimentandosi per la nutrita programmazione di eventi del Valtellina Veteran car, Gambardella, in particolare, ha parlato di un club «di esempio per tutta la Federazione» - ha detto - anche per la puntuale attività burocratica svolta dalla sua segreteria.

Il momento clou della giornata, connotata anche dal pranzo sociale, è stata la consegna dei 27 certificati di identità e delle Fiva Card alle auto e dei 19 attestati riferiti alle moto.

I primi sono andati a **Paolo Andreoli, Luigi Baggioli, Mario Ballabio, Paolo Bassi, Mauro Bonetta, Simone Brun, Valentino Caramazza, Ivan Cavatorta, Ivano Cecini, Roberto Contessa, Maria Grazia Dozio, Simone Fanti, Massimo Fay, Giacomo Gianetti, Edoardo Graziadei, Nathan Lisignoli, Lorenzo**



Foto di gruppo per il Valtellina Veteran car



Un momento della cena



La torta dedicata

Malizia, Bernardo Martinucci, Marco Mondora, Flavio Oberosler, Giuseppe Omodei, Aldo Pedferri, Filippo Piazza, Eugenia Schiantarelli, Luciano Trezzi, Ettore Trinca Colonel.

I secondi sono andati a **Davide Arrigoni, William Baroni, Mauro Berniga, Alfredo Cuciniello, Renato Del Fedele, Marzio Dessi, Alessandro Frigerio, Oscar Geronimi, Claudio Gnoni, Luciano Gu-**

giatti, Franco Liguori, Arialdo Magni, Luca Manzoni, Marco Mondora, Mario Monti, Martino Quetti, Marcella Redaelli e Davide Trinch.
E. Del.

Valtellina veteran car Cinquanta auto d'epoca lungo la costiera dei Cech

Il raduno

Veicoli storici in corteo dal Pian di Spagna a risalire la Valle per "Youngtimer"

Il massimo di vetture previste era di 45 per 100 partecipanti, ma si è andati oltre, come sempre, a "Youngtimer", l'evento organizzato dal gruppo giovani del Valtellina veteran car domenica scorsa fra Gera Lario e la costiera dei Cech.

Alla fine più di cinquanta auto storiche di età compresa fra i venti e i trent'anni si contavano sul piazzale di Telespazio, a Gera Lario, ritrovo dell'evento, cui si sono iscritte in cinque giorni 113 persone. È stato "sold out" in un attimo, e questo grazie all'affiatamento del gruppo giovani formato, oltre che da Mondora, da Luca Brunelli, Andrea Faitelli e Simone Brun.

Tutti presenti con le loro auto certificate storiche, anche se meno datate di quelle che si è soliti vedere ai raduni "Veteran", pronti a godersi la giornata partita con la visita alla sta-

zione del Lario di Telespazio per l'organizzazione di Ivo Libera, amico e socio del club. Presente anche Barbara Marchetti, sindaco di Civo, ospite della manifestazione, che ha poi seguito le auto in corteo mentre risalivano, piano piano, tutta la costiera dei Cech, passando per Cino, Cercino, e, poi, Mello, Consiglio e Civo. Tornando dopo tornante ammirando i terrazzamenti vitati della zona e godendo di impareggiabili panorami sul lago di Como e su Morbegno.

Meta l'agriturismo Isy, di Civo, dove lo staff di Paolo Chistolini, il proprietario, era pronto ad accogliere il folto gruppo con i consueti prelibati piatti tipici.

Durante il pranzo, Luigi Frigerio, presidente del club, ha

L'evento organizzato dal club con tanto di premiazioni

preso la parola per ringraziare gli organizzatori dell'evento, il gruppo giovani «nel quale il "Veteran" crede moltissimo», ha detto, e per mostrare i premi ricevuti dall'Automotoclub storico italiano nella serata di venerdì, ovvero il premio qualità per quanto riguarda le certificazioni auto e moto e il premio cultura legato alla serata culturale sulla moto Guzzi dal titolo "Quando l'aquila era ancora dentro il guscio". Un particolare ringraziamento è andato a Ivo Libera, che tanta parte ha avuto nell'allestimento della giornata dopodiché sono stati premiati alcuni partecipanti tra cui il "gruppo Ferrari" composto da Aurelio Zaldi, Aldo Pedferri e Romano Mazzoletti, oltre a Romolo Bordoli, membro del club "Nonnette ruggenti", e la famiglia Gusmeroli per il maggior numero di auto portate in corteo da una singola famiglia.

Il prossimo appuntamento clou del Valtellina veteran car è fissato per domenica 9 giugno, a Colico, con l'evento "Belle époque". **E. Del.**



Una bella Alfa Romeo a guidare il corteo d'auto d'epoca partite da Telespazio



Foto di gruppo per i partecipanti, più di cento

Sapori e motori fa centro Tante visite ai trattori e alle varie degustazioni

Evento. Successo per l'iniziativa di Promuovi Ponte
Con il Veteran car i mezzi che hanno fatto la storia
Percorso apprezzato dai turisti per prodotti e location

CLARA CASTOLDI

Un 25 aprile trascorso in maniera diversa a Ponte in Valtellina grazie alla kermesse "Ponte in fiore": a passeggio, su e giù per i "risc" - il tipico selciato del centro storico -, alla scoperta di angoli incantevoli del borgo, talvolta ignoti pure ai pontaschi, fermandosi in sette postazioni per ammirare 18 trattori, da un Wagen autocostituito degli anni '50 fino ai mezzi degli anni Ottanta delle case di produzione, degustando anche un assaggio di vino o birra, miele, mele e succo di mela, frittelle di mele o crostate.

Con i produttori locali

È "Sapori e motori", la manifestazione organizzata da Promuovi Ponte in collaborazione con il Valtellina veteran car, produttori del territorio e la biblioteca di Ponte, che ha portato fino a sera un intenso via vai di persone, provenienti da diversi paesi della provincia, complice la giornata di sole, seppure decisamente fresca.

«Visto il successo della prima edizione di "Sapori e moto-

ri" l'anno scorso con l'esposizione delle moto, quest'anno abbiamo pensato di riproporla con i trattori grazie agli appassionati di Valtellina veteran car, Club federato Asi, fondato nel 1987 - spiega il presidente di Promuovi Ponte, **Davide Motti**. Il riscontro c'è: ne siamo molto soddisfatti. Il giro è più ampio rispetto all'anno scorso perché arriva appena sotto la strada Panoramica e consente di vedere più angoli del paese e di evitare eventuali resse nelle postazioni. Ad esempio, nel percorso, abbiamo consigliato il vicolo Canaletta che pochi percorrono perché stretto, ma che merita di essere conosciuto».

Il presidente della biblioteca "Liberio Della Briotta", **Claudio Franchetti**, rimarca: «"Sapori e motori" è una della manifestazione su cui stiamo puntando per diversi motivi. Innanzitutto perché c'è il coinvolgimento della Promuovi Ponte che è fatta di giovani e una delle aspettative sulle quali stiamo investendo è pensare al futuro della "Ponte in fiore". Presto festeggeremo i

50 anni e, quindi, c'è bisogno di forze nuove e di pontaschi che credano in questa rassegna per portarla avanti anche negli anni a venire».

Si cercano forze nuove

Non solo. L'evento coinvolge anche la popolazione che apre le sue corti e i suoi giardini. «Quest'anno ci sono location diverse rispetto alla prima edizione, volute proprio dai ragazzi di Promuovi Ponte che stanno scoprendo luoghi nascosti del paese per aprire i quali vengono a conoscere i proprietari - aggiunge Franchetti -. Questo è molto positivo in una comunità che fa rete. Infine, se è vero, come ci dicono, che "Ponte in fiore" è la kermesse più importante della primavera in provincia è giusto allargarla anche all'esterno, per cui abbiamo ospitato produttori di Ponte e dei paesi vicini. Ringraziamo Valtellina veteran car per il supporto e l'avvio della collaborazione che, speriamo, possa portare, magari il prossimo anno, delle auto d'epoca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A "Sapori e motori" i mezzi che hanno fatto la storia



Trattori ammiratissimi anche dai bambini

Il mito della Guzzi Passione italiana che romba in un film

Ponte in fiore. Alla serata hanno partecipato in duecento
Organizzata al teatro Vittoria dal Valtellina Veteran car
«Rievocate tante emozioni per un marchio leggendario»

PONTE

ELISABETTA DEL CURTO

Serata da incorniciare, quella di venerdì, al teatro Vittoria di Ponte in Valtellina, dove, nel contesto della rassegna "Ponte in fiore", è stato proiettato il docufilm sulla storia della Moto Guzzi dal titolo "Il coraggio di andare oltre".

Dagli albori

L'iniziativa è del Valtellina Veteran car, club sondriese col motorismo storico nelle vene che, per la prima volta, ha siglato una partnership con la "Ponte in fiore" nell'intento di comunicare ad un pubblico sempre più vasto i fondamentali del motorismo storico di cui è promotore da anni.

«È stata una serata emozionante e interessante insieme - assicura Flavio Oberosler, addetto alle relazioni esterne del club sondriese -, perché ha permesso ai presenti, duecento persone, di riandare agli albori di una storia e di una passione tutta italiana, che ci rende onore, e testimonia di un'intraprendenza, di un coraggio, di un'imprenditorialità, forse d'altri tempi, ma che speriamo possa germinare ancora oggi. E proprio per questo abbiamo deciso di proporre questo documento in una serata pubblica voluta e organizzata in primis, con grande impe-

gno, dal nostro consigliere Luciano Gugliatti».

Gugliatti aveva visto il docufilm in anteprima, ne era stato stregato, e si era ripromesso di portarlo in Valtellina quanto prima unitamente al suo ideatore, Massimo Zavaglia, e a colui che lo ha fortemente supportato, l'amico Bruno Nava.

Una produzione di Alboran srl, nata dalla ferma volontà del Gruppo motociclistico Lavanderie Segrate di lasciare un segno indelebile in occasione del centenario della Moto Guzzi, celebrato nel 2021.

Il docufilm, realizzato in piena pandemia nel 2020, narra la storia di Carlo Guzzi, Giorgio Parodi e Giovanni Ravelli, del loro incontro, della loro amicizia, del loro progetto e della condivisione di un successo.

Un racconto sostenuto da materiale video e fotografico originale, integrato da interventi degli eredi dei fondatori del prestigioso marchio, di ex dipendenti Moto Guzzi, di

giornalisti e autori di libri sul tema, di "guzziisti" di oggi, col contributo anche di storici e conoscitori della vita sociale e artistica degli anni dai 20 ai 50 del secolo scorso in cui è nato il "guzziismo".

Un docufilm che non ha scopi commerciali per il quale i protagonisti hanno messo a titolo gratuito e i cui proventi saranno devoluti in beneficenza all'associazione "Le vele onlus" di Pioltello (Milano).

Autorità in sala

Presenti alla proiezione, insieme a Luigi Frigerio, presidente del Valtellina Veteran car, Rino Vairetti, sindaco di Ponte, con l'assessore Cristina Casali, Claudio Franchetti, presidente della biblioteca e organizzatore della "Ponte in fiore" con cui è stata stretta la partnership, e gli stessi ideatori del docufilm Massimo Zavaglia e Bruno Nava.

Oggi, domenica, al Crap di Tresivio si terrà l'assemblea ordinaria dei soci Veteran seguita dal pranzo e dalla consegna delle targhe oro e Fiva. È il caso di ricordare che il club ha da poco ricevuto due importanti riconoscimenti, quali la Targa cultura e il Premio qualità da parti di Asi, Automotoclub storico italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La serata del Valtellina Veteran car sul docufilm dedicato alla Moto Guzzi



Tanta gente in sala



Il pubblico presente alla proiezione



Da sinistra: Rino Vairetti, Claudio Franchetti, Luigi Frigerio e Massimo Zavaglia

AUTOMOTOSCIATORIA



LIVIGNO
9-10 MARZO 2024

Valtellina  Veteran Car.it

Valtellina  Veteran Car.it



Il Responsabile Comunicazione Flavio Oberosler



Il Presidente Luigi Frigerio

Report
26/5/24



Street Food IN Epoca

Marcallo Street Food & Music Festival

Comune di Marcallo con Casone
dal 24 al 26/05/2024

partecipano:
C.A.V.E.M.
Bianchina Classic Club
Valenti Gloriosi LOMBARDI



PASSIOHL - CHE CORRICO

... propongono per la sola giornata del 26/5 ...

"Street Food IN Epoca"



L'iscrizione è gratuita, salvo un'offerta libera che verrà devoluta in beneficenza.
Il pranzo è libero - in area a noi riservata (costo a consumazione).

Nella mattinata, con una breve gita di 10 km. ca. e utilizzando i nostri mezzi d'epoca (auto e/o moto), potremo raggiungere la Canonica di Bernate, per una visita speciale



Con noi ci saranno anche gli
Amici del CAVEM CLASSIC
SOUND, che proporranno il
loro repertorio



**Appuntamento alle ore 9,30 al Palazzo del Comune di
Marcallo con Casone, in Via Gaetano Vitali, 18**

CAVEM
Circolo Ambrosiano Veicoli d'Epoca



Per info, contattare: Segreteria CAVEM: cell.: 335 7125014 / 351 7442331 / 347 9599068
e-mail: info@cavem.it / manifestazioni@cavem.it

Un incontro ben riuscito, dove le persone hanno fare un giro istruttivo con le proprie vetture, hanno mangiato e nel pomeriggio, hanno sentito della buona musica, proposta dal **"CAVEM CLASSIC SOUND"**.

Una cosa in famiglia direte voi, no, diversi sono stati i "foresti" che hanno accettato il nostro invito e si sono presentati per questa domenica di sole.

Non volendo riempire queste pagine di foto, vi invitiamo a visitare la pagina dedicata sul sito del CAVEM ...basta digitare su questo link, sarete reindirizzati immediatamente alla galleria fotografica.

<https://www.cavem.it/about-3-1>

Solo un piccolo assaggio ...





Un'immagine scattata all'interno di Villa Annoni a Cuggiono ... una tappa del nostro giro automobilistico.



Report
28/5/24



Collezione Ruote Artigliate

COLLEZIONE RUOTE ARTIGLIATE

Alfredo Gramitto Ricci, ha raccolto una sorprendente collezione di oltre 250 fuoristrada d'epoca, sono modelli da regolarità e cross a due tempi precedenti al 1986, che conserva in condizioni "pronto gara" in un parcheggio sotterraneo a Milano.



Un ristretto numero di appassionati, avrà l'opportunità di vedere questa raccolta grazie alla disponibilità di Alfredo. La visita si terrà il 28 maggio p.v..

 *Coloro che fossero interessati a partecipare, potranno farne richiesta scrivendo una mail alla Segreteria del CAVEM a >> info@cavem.it << o telefonando al numero 347 959 9068*

Coloro che avranno confermata la partecipazione, si dovranno trovare alle ore 17,45 all'angolo tra Via Frua e Viale Bezzi

Alfredo usa questo Ancillotti 125 del 1976 per partecipare al Campionato Italiano di Gruppo 5

Quando ti parlano di una collezione di moto e di un collezionista, oppure leggi di lui e dei suoi mezzi, o ancora, vedi delle foto della sua collezione da un articolo pubblicato su una rivista di settore che parla di un collezionista e dei suoi mezzi ... ascolti, leggi, guardi, ma sai già che alla fine ti manca qualcosa.

Non ti manca quello che hai sentito dire di questa persona e nemmeno quello che possiede questa persona (anche se – come tutte le persone normali – provi forse un po' di invidia, ma sei ugualmente felice di quello che tu hai) ... quello di cui ti rendi conto che ti mancava e che comprendi quando hai finalmente l'occasione di vedere e toccare con mano, come pure di parlare con quella persona, è il sentire i suoi perché di quel mezzo, di come ne è entrato in possesso, di come l'ha trovato, di come è intervenuto su quella e/o quell'altra moto.

Ti mancava il profumo del luogo in cui ha raccolto questa sue moto e riempi il tuo sguardo e la tua mente con tutti quei piccoli particolari che altri non ti hanno detto e che non avevi focalizzato dalle immagini.

Ebbene, visitare la Collezione “Ruote artigiate” di Alfredo Gramitto Ricci è ancora di più e c’è un motivo molto semplice e il motivo è Lui, sì proprio Alfredo è l’elemento che fa la differenza.

Il tono della voce con cui ti intrattiene, i particolari che condivide, le peculiarità che ti evidenzia, le piccole differenze tra un modello e l’altro, magari dello stesso anno, ti danno il gusto del venire a conoscenza di cose che non sapevi, o che credevi di sapere o che nemmeno immaginavi.

Confrontarsi con un collezionista così, come Alfredo, ti rallegra il cuore e ti spinge anche a migliorarti e crescere nella tua passione e nelle conoscenze delle tue cose.

Poi, non te ne accorgi, ma visitando una collezione di questa importanza, ti rimane l’odore addosso (non è profumo questo, ma proprio odore), della gomma degli pneumatici nuovi o vecchi che siano, di miscela, di vernice e di olio trasudato da qualche carter che non ne vuole sapere di adeguarsi alla guarnizione e che per dispetto continua a rilasciare la sua interminabile “goccina” sul pavimento tirato a lucido.

Ebbene, godetevi le foto (non certamente artistiche, ma colte al volo per fare in fretta e cercare di vedere tutto il possibile), per voi che non c’eravate ... andate di immaginazione e godetevi questo mini tour virtuale.

Milano, 28 maggio 2024

Nicola Salina



Alfredo Gramitto Ricci

Qui, il link alla galleria fotografica:

https://www.cavem.it/files/ugd/283ca0_bce02dd6adad4c50bfd27e3f133b1876.pdf

I prossimi appuntamenti ... Challenge e altri eventi



Il Veteran Car Club di Como per il 16.6 p.v. propone ...

VETERAN CAR CLUB COMO
Info@veterancardclubcomo.it - www.veterancardclubcomo.it

35° Giro del Lario
rievocazione storica giro notturno del Lario

Manovella d'Oro ASI 2018
Encomio ASI 2019 - 2022

**DOMENICA
16 GIUGNO
2024**

TROFEO NAZIONALE FORMULA ASI
regolarità autostoriche

TROFEO CRONOMETRI MECCANICI

**CHALLENGE INTERCLUB
LOMBARDIA**

ITINERARIO TURISTICO
tra il Lario e le sue Valli

COMUNE DI COMO
COMUNE DI CANTÙ
COMUNE DI VALMADRERA
COMUNE DI COLICO
COMUNE DI ERBA

MA-FRA
bene

35° Giro del Lario

rievocazione storica giro notturno del Lario

valido per il Challenge solidarietà Interclub Lombardia

PROGRAMMA

Sabato 15 Giugno

14:00 – 16:00 **Verifiche iscritti - registrazione concorrenti**
Sede Club Via Casati 3 Arosio CO

Domenica 16 Giugno

8:30 9:30 **Verifiche iscritti - registrazione concorrenti**
Como – Piazza Cavour

10:00 **Partenza 1a vettura**

1° settore Como - Cantù -Valmadrera- Lecco-Varenna-Colico- Gordona

12:45 **Arrivo Kartdromo Boggia Park**
Prove abilità e pausa Pranzo

2° settore Gordona-Colico-Bellano-Primaluna-Valmadrera-Erba

14:15 **Gordona Partenza 2° settore**
Prove abilità

16:30 **Arrivo 1° vettura**
Erba Piazza Vittorio Veneto

17:30 **Match Race**
Premiazioni

SCHEDA DI ISCRIZIONE SU WWW.VETERANCARCLUBCOMO.IT

35° Giro del Lario

rievocazione storica giro notturno del Lario

PROGRAMMA SEZIONE TURISTICA

Domenica 16 Giugno

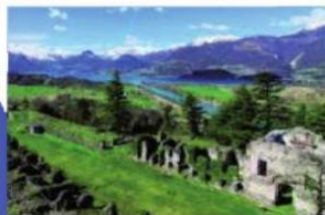
8:30 – 09:00 Verifiche iscritti - registrazione concorrenti
Como – Piazza Cavour

09:30 Partenza

**1° settore Como - Lecco-Varenna - Colico - Forte di Montecchio -
Forte Fuentes - Gordona Kartdromo**

Visita ai Forti di Montevecchio e Fuentes

13:30 Arrivo Kartdromo Boggia Park
Pranzo con i regolaristi



2° settore Gordona-Colico-Bellano- Primaluna-Lecco-Erba

14:15 Gordona Partenza 2° settore

16:30 Erba arrivo

Premiazioni
Chiusura manifestazione



SCHEDA DI ISCRIZIONE SU WWW.VETERANCARCLUBCOMO.IT

Per quanto riguarda la scheda di iscrizione all'evento ... troverete la scheda di iscrizione scaricandola direttamente dal sito del Club, cliccando sul seguente link:

<http://www.veterancarclubcomo.it/sites/default/files/2024-05/Sk%20iscrizione%20GDL%202024%20TURISTICA%20v1.pdf>

VAMS - Varese Auto Moto Storiche vi ricorda ...



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



con il sostegno di
CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio



VARESE AUTO MOTO STORICHE
1988



COMUNE DI
VARESE



PROVINCIA
di VARESE



33^{RA}

COPPA
DEI TRE LAGHI
VARESE
CAMPO
DEI FIORI



MANOVELLA D'ORO 2022

EVENTO DI REGOLARITA' PER AUTO D'EPOCA

28_29_30 GIUGNO 2024

100 PROVE • MATCH RACE • CRONO NOTTURNE • CIRCUITI CITTADINI • CONCORSO D'ELEGANZA



COMUNICATO STAMPA n.1 del 28 maggio 2024

Aperte le iscrizioni alla 33° Coppa dei Tre Laghi e Varese-Campo dei Fiori: organizzata dal club VAMS, si effettua il 28-29-30 giugno e vede al via auto storiche certificate. Molteplici le novità per favorire l'ampia partecipazione. Percorso di 250 km, da Varese a 40 Comuni.

Nelle ultime sette edizioni, la **Coppa dei Tre Laghi e Varese-Campo dei Fiori** è stata insignita della **Manovella d'Oro o del Premio Speciale Cultura ASI**. L'evento è di scena nell'ultimo weekend di giugno, conferma le eccellenze che l'hanno distinto e premiato a livello nazionale: contiene gli elementi di successo delle **migliori passerelle di auto storiche valorizzando il territorio**, nello scenario dei sette laghi e valli varesine; è **cimento sportivo con 100 prove di precisione a 30 orari di media**; validità per il **tricolore ASI** sia per chi utilizza cronometri meccanici sia sistemi elettronici.

L'edizione 2024 intende evidenziare quei **valori del motorismo storico** legati alla conservazione e restauro dei veicoli storici, intesi come **patrimonio culturale ed artistico**. Tra le novità più rilevanti, l'organizzazione del **Club Varese Auto Moto Storiche** ha istituito la **Coppa dei Tre Laghi Light**, con un **percorso più breve** con poche prove d'abilità ed auto che non affrontano **salite e discese ripide** ed equipaggi che gradiscono pause e **visite guidate a due poli museali** a Laveno e Maccagno.

Confermato il **match race serale del sabato nel centro storico di Varese**, il **circuito cittadino domenicale di Luino**, il **concorso d'eleganza al Castello Visconteo San Vito** di Somma Lombardo, il controllo timbro nel **Castello di Golasecca**, il prologo del venerdì tra **Varese, Sacro Monte, Campo dei Fiori e l'aeroporto di Calcinate**, le pause relax a **Cadrezzate** sul lago di Monate e a **Maccagno** in riva al lago Maggiore. Confermato il galà con premiazione al **Grand Hotel Palace di Varese**.

L'organizzazione varesina intende **valorizzare le auto storiche anteguerra**, costruite prima dell'anno 1940, mettendo a confronto la produzione nazionale con altre marche europee ed americane: per incentivarne la presenza è proposta una **forte riduzione dei costi** di partecipazione.

Riassumendo sono **quattro gli eventi integrati nello stesso weekend**: 33° Coppa dei Tre Laghi e Varese-Campo dei Fiori con auto fino al 1976, seguita dalla passerella Turistica; la 1° Coppa dei Tre Laghi Light con percorso agevole e poche prove; il Trofeo Bellardi aperto ad auto fino al 2004.

Notevole l'impegno organizzativo del club VAMS per riproporre, in chiave rievocativa, l'evento velocistico svoltosi dal 1931 al '60, dalla Città giardino al Campo dei Fiori. Dal '90 è classica di regolarità tra le più prestigiose in Lombardia e si avvale del patrocinio del **Comune di Varese e di Luino, Provincia di Varese e di Camera Commercio di Varese**. Collaborano con il club VAMS il **Circolo degli Artisti di Varese**, le associazioni **La Varese Nascosta** e **Amici del Sacro Monte**.

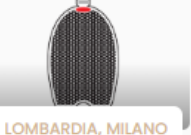
UFFICIO STAMPA
(Studio Giuseppe Macchi)

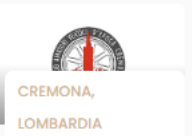
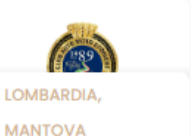
www.varesecampodeifiori.com / coppadeitrelaghi@varesecampodeifiori.com

t. 335 45 73 74 / 350 90 29 591

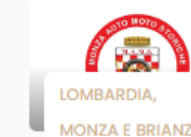
Fanno parte di Interclub Lombardia

 LECCO, LOMBARDIA ANTICHE MOTO DI BRIANZA	 LODI, LOMBARDIA APS SCUDERIA EUGENIO CASTELLOTTI ETS	 LOMBARDIA, VARESE ARIEL MOTORCLUB ITALIA	 LOMBARDIA, MANTOVA ASSOCIAZIONE MANTOVANA TAZIO NUVOLARI	 LOMBARDIA, MILANO ASSOCIAZIONE SCAFI D'EPOCA E CLASSICI
---	---	---	--	--

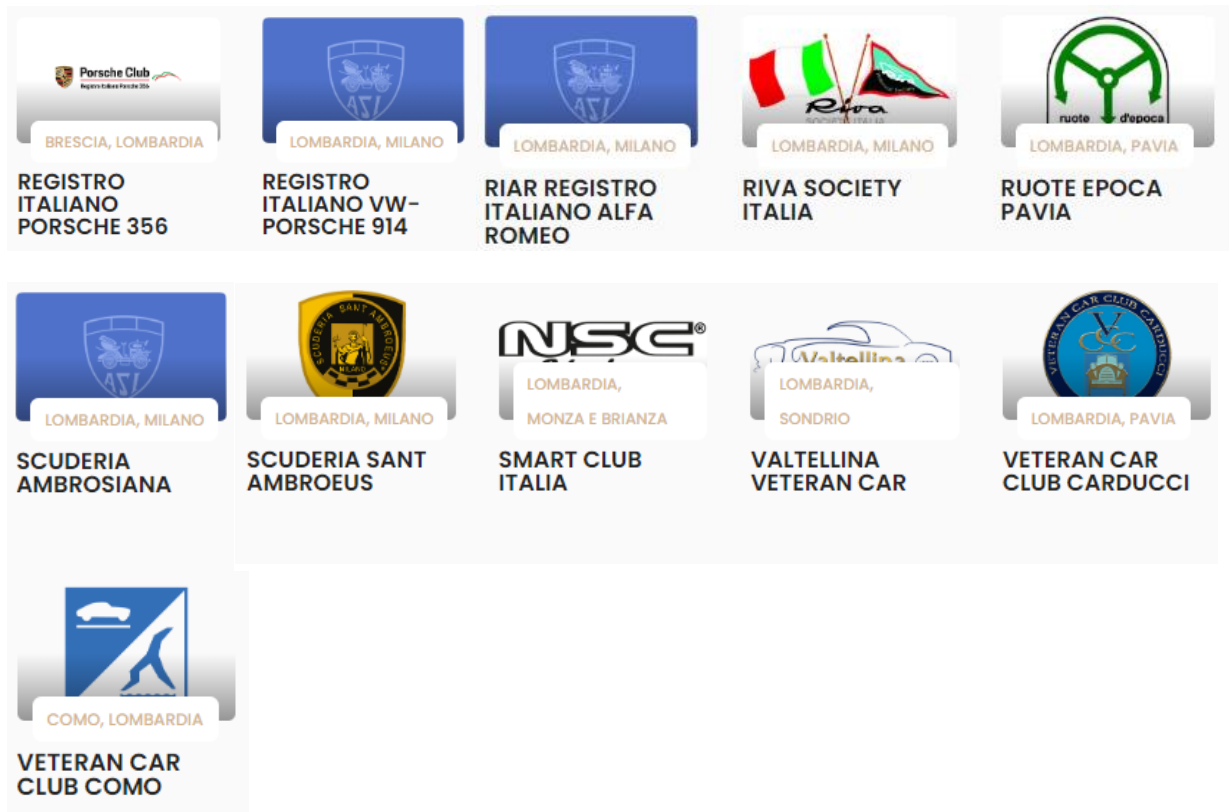
 LOMBARDIA, MILANO BIANCHINA CLASSIC CLUB	 LOMBARDIA, MILANO BMW AUTO CLUB ITALIA	 LOMBARDIA, MILANO BUGATTI CLUB ITALIA	 LOMBARDIA, MILANO C.N.O. AMERICAN MOTORS	 LOMBARDIA, MILANO CIRCOLO AMBROSIANO VEICOLI D'EPOCA MILANO
---	---	--	--	--

 LOMBARDIA, PAVIA CLASSIC CLUB ITALIA	 CREMONA, LOMBARDIA CLUB AMATORI VEICOLI EPOCA CREMONA	 LOMBARDIA, MANTOVA CLUB AUTO MOTO STORICHE CASTIGLIONESE	 LOMBARDIA, VARESE CLUB AUTO MOTO STORICHE VARESE	 LOMBARDIA, VARESE CLUB GALLARATE AUTO MOTO STORICHE
--	---	--	---	---

 LOMBARDIA, MILANO CLUB LOMBARDO AUTOMOTO STORICHE	 LOMBARDIA, MILANO CLUB MILANESE AUTO MOTO EPOCA	 BERGAMO, LOMBARDIA CLUB OROBICO AUTO EPOCA	 LOMBARDIA, MILANO CLUB STORICO PEUGEOT ITALIA	 COMO, LOMBARDIA CLUB VEICOLI MILITARI STORICI
--	--	---	---	--

 BRESCIA, LOMBARDIA HISTORIC RACING CLUB FASCIA D'ORO	 LOMBARDIA, MILANO JAGUAR CLUB ITALIA	 LOMBARDIA, MILANO KARMANN GHIA CLUB ITALIA	 LOMBARDIA, MILANO LAMBRETTA CLUB D'ITALIA	 LOMBARDIA, MONZA E BRIANZA MONZA AUTOMOTO STORICHE AMICI DELL'AUTODROMO (234)
---	---	---	---	--

 BRESCIA, LOMBARDIA MUSICAL WATCH VETERAN CAR CLUB	 LECCO, LOMBARDIA NSU CLUB ITALIA	 BERGAMO, LOMBARDIA OLD MOTORS CLUB BERGAMO	 BRESCIA, LOMBARDIA OLD WHEELS VETERAN CAR CLUB	 LOMBARDIA, MILANO REGISTRO ITALIANO GIULIA
--	---	---	--	---



Lombardia

Bergamo
Brescia
Cremona
Como
Lecco
Lodi
Mantova
Milano
Monza e Brianza
Pavia
Sondrio
Varese



**Leggi l'ultimo numero de "La Manovella", la rivista
ufficiale dell'Automotoclub Storico Italiano**



La Manovella
RIVISTA UFFICIALE DELL'AUTOMOTOCUB STORICO ITALIANO

**MASERATI QUATTROPORTE
DA 60 ANNI LA BERLINA SPORTIVA**

Volkswagen Golf
mezzo secolo
del Mito

Ayrton Senna
un uomo solo
al comando

BMW GS "4 Valvole"
l'evoluzione
del boxer

N. 05 - MAGGIO 2024 - EURO 5.50 - MENSILE - ANNO LXIII - P.I. 12/05/2024

ISSN 1593-7607
9 771593 176008

https://drive.google.com/file/d/1eDIWU7mE-WsiTw6RsmYAlIAFd4_cJS8/view

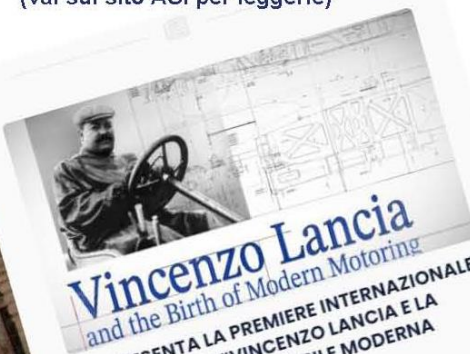
Ultime news dal sito ASI

(vai sul sito ASI per leggerle)



VILLA REY, SEDE NAZIONALE ASI A TORINO,
APRE LE PORTE PER LA RASSEGNA "OPEN
HOUSE" DI SABATO 1 E DOMENICA 2 GIUGNO

28/05/2024



Vincenzo Lancia
and the Birth of Modern Motoring

ASI PRESENTA LA PREMIERE INTERNAZIONALE
DEL DOCUFILM: "VINCENZO LANCIA E LA
NASCITA DELL'AUTOMOBILE MODERNA

28/05/2024



CONCORSO D'ELEGANZA VILLA D'ESTE: LA
FIAT DINO AERODINAMICA PININFARINA DEL
1967 SI AGGIUDICA IL TROFEO ASI

27/05/2024



LA CITROËN CAMARGUE DELLA COLLEZIONE
ASI BERTONE INCANTA VILLA D'ESTE CON
ELEGANZA E PERSONALITÀ

23/05/2024



COPPA GENTLEMEN SARDI: ASI CIRCUITO
TRICOLORE SVENTOLA LA BANDIERA DEI
QUATTRO MORI

27/05/2024



ASI CIRCUITO TRICOLORE A GONFIE VELE CON
LE TAPPE ISOLANE AL "GIRO DI SICILIA" E ALLA
"COPPA GENTLEMEN SARDI"

22/05/2024